

**Mali**

## **Sospeso in Mali in attesa di accertamenti il programma Oim di rimpatrio volontario degli emigranti**

**MIGRAZIONI**

21\_01\_2019



**Anna Bono**



**L'Oim, Organizzazione internazionale per le migrazioni, ha sospeso**

**temporaneamente in Mali il programma di rimpatrio di circa 1.500 emigranti per meglio verificarne l'idoneità dopo che sono emerse prove di tentativi di approfittare del programma "Ritorno volontario e reinserimento assistiti". "Abbiamo verificato che i nostri sforzi umanitari possono essere sfruttati da persone che non hanno diritto a essere assistite - ha spiegato Michele Bombassei, assistente speciale Oim per la protezione e l'assistenza degli emigranti in Africa Occidentale e Centrale - e questo compromette la capacità dell'Oim di aiutare gli emigranti realmente vulnerabili. Stiamo rivedendo centinaia di richieste pendenti presso i nostri centri di transito di Bamako e riprenderemo l'attività solo quando saremo sicuri di fornire assistenza a persone che ne hanno davvero bisogno". A metà novembre la missione Oim in Mali ha notato un incremento straordinario delle richieste di rimpatrio assistito, che non corrispondeva ai normali flussi di persone attraverso i confini del Mali con l'Algeria e la Mauritania. Pertanto all'inizio di gennaio ha deciso di verificare tutte le richieste degli emigranti in attesa a Bamako. Dal suo lancio nel 2016 la EU-IOM Joint Initiative for Migrant Protection and Reintegration ha assistito il ritorno e il reinserimento di oltre 51.000 persone bloccate lungo le rotte migratorie dall'Africa occidentale e centrale al Nord Africa e all'Europa. Il programma fornisce assistenza per un ritorno a casa volontario, dignitoso e umano e sostegno per il reinserimento economico e sociale.**